

**OGGETTO: ALL'ORIZZONTE CI SONO NOVITÀ SUL SISTRI SEMBRA ORMAI CONCRETA L'ABROGAZIONE PER INIZIO 2019**

Ai sensi dell'art. 11, comma 3-bis, D.L. n. 101/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n° 125 del 2013, il 31 dicembre 2017 "**scadrebbe**" il termine (salvo nuove ulteriori proroghe) fino al quale continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di:

- Abstract
- Responsabilità del produttore, del trasportatore e dei gestori nella catena dei rifiuti
  - Catasto dei rifiuti – MUD
  - Tenuta dei registri di carico e scarico
  - Trasporto dei rifiuti – Formulare di trasposto dei rifiuti (artt. 188, 189, 190 e 193, D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni nel testo previgente alle modifiche apportate con D.Lgs. n. 205/2010)

Importante

**Però lo schema di decreto legge recante le misure urgenti in materia di semplificazione e sostegno allo sviluppo prevede all'articolo 23 l'abolizione del SISTRI dal 01 gennaio 2019.**

Il "decreto semplificazioni" **che al momento è solo uno schema di Decreto Legge** contiene l'abrogazione del SISTRI.

Va in archivio un sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) che nella realtà non è mai entrato in vigore.

Decreto Semplificazioni

L'abrogazione del Sistri è importante perché le imprese pagavano un diritto annuale per un servizio che avrebbe dovuto eliminare la gestione cartacea di Registro dei rifiuti e formulario che non è mai stata possibile; obbligando le stesse aziende ad un doppio regime documentale e al pagamento di un contributo.

In base a quanto contenuto nella bozza del provvedimento, fino alla definizione di un nuovo sistema di tracciabilità, che sarà organizzato e gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente, i soggetti obbligati continueranno ad utilizzare gli strumenti cartacei per adempiere agli obblighi di legge:

- Registrazione dei carichi e degli scarichi sul registro di carico e scarico dei rifiuti
- Predisposizione del formulario di trasporto per lo scarico dei rifiuti
- Compilazione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) entro il 30 aprile di ogni anno.

Per la conferma dell'abrogazione è necessario attendere la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del Decreto Legge, che dovrebbe contenere anche altre novità ambientali tra le quali:

- Importante
1. AIA
  2. End of waste

Approfondimenti in merito verranno inviati non appena il Consiglio dei Ministri confermerà l'abrogazione e le novità in ambito rifiuti.

Per ulteriori informazioni contattare Barbara Calvi a [info@studiobarbaracalvi.com](mailto:info@studiobarbaracalvi.com)

